



Comune di Petrosino



Città di Marsala



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

## DISTRETTO SOCIO - SANITARIO N. 52 MARSALA- PETROSINO

Dirigente del Settore del Comune Capofila Città di Marsala : Dott. L. A. Scialabba  
Dirigente Coordinatore del Distretto : Dott.ssa Rosa Adamo  
Sede: Via Falcone n. 5, 91025 MARSALA  
TEL. 0923993796 - 0923714648 FAX: 0923993786

Prot. n. del

AL Rappresentante Legale della

-----  
-----  
-----

**OGGETTO:** Invito per la sottoscrizione del Patto di accreditamento per l'erogazione del servizio 'ABI(L)ANDIA' inerente - prestazioni di tipo socio-educative- assistenziali- di tipo domiciliare e\o ad integrazione scolastica, in favore di minori disabili. Approvato dall'Assessorato regionale della Famiglia con parere n. 07 del 06.03.2014

Si comunica alla S.V. che questo Distretto Socio-Sanitario N. 52, in attuazione dell'azione progettuale di cui all' oggetto, deve procedere ad erogare il servizio a minori con disabilità, che saranno ammessi al beneficio, mediante il rilascio di voucher di servizio.

Il genitore del minore disabile o chi ne fa le veci, mediante voucher, potrà autonomamente designare, per l'erogazione delle prestazioni socio-assistenziali domiciliari di cui in oggetto, l'Ente del Terzo Settore che avrà sottoscritto il patto di accreditamento con questo Distretto Socio-Sanitario n. 52.

### **Durata dell'azione progettuale:**

N. 36 settimane dalla sottoscrizione del presente patto, come da progetto, e comunque sino alla concorrenza delle somme disponibili.

Il CUP è : .....

Il Servizio in questione si esplicherà nel seguente modo:

**Destinatari del Servizio :** minori con disabilità residenti nel territorio distrettuale, individuati dal Distretto e dall'UVM dell'ASP Territoriale.

### **Articolazione del Servizio:**

Al servizio domiciliare in argomento avranno priorità d'accesso, sino ad esaurimento della graduatoria, i minori disabili già selezionati con apposito avviso pubblico, che sono circa n. 73, per i quali l'UVM dell'ASP territoriale ha elaborato appositi Piani Personalizzati d'intervento, riportante la tipologia delle prestazione e la relativa tempistica.

**Tipologia delle prestazioni:** in relazione a quanto determinato dall'UVM dell'ASP territoriale nell'ambito del Piano Assistenziale Individualizzato, le prestazioni che potranno essere erogate rientrano fra la gamma delle prestazioni di tipo socio-educative-assistenziali- di tipo domiciliare e/o ad integrazione scolastica ( **Es. Educatore, Psicologo, OSA , e/o altro professionista ricadente esclusivamente nelle prestazioni di tipo sociale**).

**Modalità di esecuzione del servizio :** il soggetto ammesso, potrà beneficiare delle prestazioni determinate nel PAI per mezzo di voucher di servizio, scegliendo, per l'erogazione delle medesime, fra uno degli Enti del Terzo Settore accreditati dal Distretto n.52.

**L'Ente del Terzo Settore percepirà, per ciascun utente, un 'voucher di servizio' corrispondente\i al periodo di erogazione, alle tipologie delle prestazioni e al relativo monte orario . Il Voucher verrà calcolato su base settimanale per un importo massimo ( settimanale) di € 126,54 al netto di Iva al 4% ( media parziale di € 21,09 per n. 6 ore di prestazioni a settimana).**

L'Ente in indirizzo, iscritto all'Albo Distrettuale degli Enti del Terzo Settore nella sezione ' **sia minori che disabili** ' per i servizi da erogare a persone mediante patti di accreditamento, al fine di poter sottoscrivere il patto in questione, atto formale e di merito ultimo che autorizza codesto Ente all'esecuzione del servizio di cui all'oggetto, dovrà, qualora interessato, produrre e presentare, entro il ....., presso l'Ufficio Protocollo dei Servizi Sociali di Via G. Falcone n. 5 in Marsala, **un'autodichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante o dal procuratore firmatario (in qual caso allegare copia conforme all'originale dell'atto di procura), resa ai sensi del DPR 445\2000, con allegata copia del documento d'identità in corso di validità, attestante e allegando quanto di seguito:**

- 1) che le persone attualmente in carica indicate nell'art. 38, comma 1, lettere b) , c) e m-ter del D.L.g.s. 163/06 sono le seguenti (indicare nominativi, qualifiche, luogo e data di nascita e residenza del firmatario):

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

- 2) che eventuali persone con le stesse cariche sopra indicate per ciascun tipo di impresa, cessate dalla carica nell'anno antecedente la data di protocollo di cui alla presente lettera di invito sono le seguenti (indicare nominativi, qualifiche, luogo e data di nascita e residenza del firmatario):

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

- 3) che non ricorre, nei propri confronti e nei confronti delle persone fisiche sopra elencate alcuna delle cause di esclusione dalle gare per l'affidamento di lavori pubblici di cui all'art. 38 del d.lgs. n. 163/2006;

- 4) di non aver riportato condanne alcuna, comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione, riferiti ai reati previsti dall'art. 38, comma 1, lettera c), del d.lgs. n. 163/2006, compresi i reati per i quali è stata:

- dichiarata l'estinzione ai sensi dell'art. 445, comma 2 del c.p.p. ;
- depenalizzati ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima

**oppure** (in presenza di sentenze di condanna)

di aver riportato le seguenti condanne (*indicare nome e cognome, qualifica/carica, ditta, reato e condanna riportata*):

---

---

---

di aver riportato le seguenti condanne per le quali ha beneficiato della non menzione etc....  
(*indicare nome e cognome, qualifica/carica, ditta, reato e condanna riportata*):

---

---

---

5) Di non trovarsi, ai sensi dell'art. 38 del D.lgs 163/2006, in alcuna delle seguenti circostanze:

a) in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, o il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società; (*Si precisa che l'autodichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 circa l'inesistenza delle cause di esclusione di cui al presente comma deve essere prestata da ogni soggetto in carica sopra indicato, allegando copia del documento di riconoscimento*)

c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima; (*Si precisa che l'autodichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 circa l'inesistenza delle cause di esclusione di cui al presente comma deve essere prestata da ogni soggetto in carica sopra indicato e per quelli cessati dalla stessa nell'anno antecedente la data di protocollo di cui alla presente lettera di invito , allegando copia del documento di riconoscimento*);

d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

e) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'osservatorio;

f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dal Distretto che bandisce la gestione del servizio; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte del Distretto;

g) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

h) nei cui confronti, ai sensi del comma 1-ter, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana ;

l) che non sono in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;

m) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

m-ter) di cui alla precedente lettera b) che, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno precedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio; *(Si precisa che l'autodichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 circa l'inesistenza delle cause di esclusione di cui al presente comma deve essere prestata da ogni soggetto in carica sopra indicato, allegando copia del documento di riconoscimento)*

m-quater) che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale

- 6) di osservare , nei confronti dei lavoratori dipendenti, le norme nazionali e CCNL in materia di lavoro subordinato e, in particolare, applicare e rispettare le vigenti disposizioni in materia di contrasto al lavoro non regolare;
- 7) di accettare di fornire il servizio mediante l'acquisizione di voucher da parte dei soggetti beneficiari, che secondo libera e autonoma preferenza, hanno scelto l'Ente accreditato, per l'erogazione del servizio in questione;
- 8) di essere consapevole che gli utenti ammessi al servizio, in qualsiasi momento, possono modificare la scelta dell'Ente erogatore del medesimo servizio;
- 9) di essere consapevole che l'esecuzione del servizio, nonostante l'avvenuta stipula del patto di accreditamento, è subordinata alla consegna da parte del soggetto beneficiario del relativo voucher di servizio ;

- 10) di non svolgere, ad alcun titolo, azioni che possano condizionare la libera scelta degli utenti e che possano limitare o pregiudicare la libera concorrenza di tutti gli Enti autorizzati all'erogazione del servizio;
- 11) di considerare gli importi per la determinazione del valore dei voucher di servizio remunerativi per le spese di esecuzione-gestione del servizio nel suo complesso;
- 12) di essere consapevole e prendere atto che il Distretto Socio Sanitario n.52 potrà chiedere in qualsiasi momento ulteriore documentazione, anche successivamente alla sottoscrizione del patto, ai fini e nei termini di legge;
- 13) di non chiedere, a nessun titolo, ai soggetti-utenti, somme remunerative per il servizio erogato, che esulano dal valore del voucher mensile, unico corrispettivo per le prestazioni rese;
- 14) di autorizzare al trattamento dei dati dell'Ente per le finalità di esecuzione complessiva del servizio, ai sensi della normativa vigente ;
- 15) di essere consapevole che, ai sensi dell'art.3 della L. n.136 del 13/10/2010, è fatto obbligo all'Ente di aprire, o indicare se esistente, un conto corrente unico sul quale farà confluire tutte le somme relative al servizio in oggetto e di avvalersi di tale conto corrente per tutte le operazioni relative al servizio compresi i pagamenti delle retribuzioni al personale da effettuarsi esclusivamente a mezzo di bonifico bancario e che il mancato rispetto dell'obbligo di cui al presente comma comporta la risoluzione per inadempimento, Inoltre dovrà comunicare quali altri soggetti sono autorizzati ad operare sul conto corrente indicato ;
- 16) di essere consapevole che le liquidazioni avverranno nel rispetto delle procedure di legge e a seguito della documentazione richiesta e consegnata al Distretto SS52;
- 17) di essere consapevole che la eventuale sottoscrizione del patto di accreditamento, di cui alla presente lettera di invito, è valevole esclusivamente per il servizio di cui in oggetto e per tutta la durata di esecuzione dello stesso, salvo sopraggiunte revoche o rinunce relative l'esecuzione del servizio in questione;
- 18) di essere consapevole che è consentito a questo Distretto, in ottemperanza al Regolamento per l'Iscrizione all'Albo Distrettuale degli Enti del Terzo Settore, approvato con provvedimento n. 3 del 19.05.2010 dal Comitato dei Sindaci di questo Distretto, invitare per la sottoscrizione del patto in argomento tutti gli Enti del Terzo Settore che verranno iscritti al suddetto Albo e alla relativa sezione per i 'servizi da erogare mediante patti di accreditamento' successivamente la data di avvio dell'azione progettuale di che trattasi;
- 19) di aver preso visione e accettare quanto determinato nella '**scheda progetto**' e nello schema tipo del '**Patto di Accreditamento**' che si andrà a sottoscrivere con il Distretto Socio Sanitario n.52 per l'erogazione del servizio medesimo;
- 20) Di essere regolarmente iscritto all'Albo Regionale, ex art.26, L.22/86, **AREA MINORI E AREA DISABILI**, Tipologia **ASSISTENZA DOMICILIARE**, con decreti n.....del.....( AREA minori) n.....del..... ( AREA Inabili)
- 21) Di sollevare il Distretto D52 di eventuali danni causati ai soggetti beneficiari o a terzi per il servizio in questione.
- 22) Che non sussistono cause ostative previste dall'art. 10 della L. 31/05/1965 n. 575, ai fini della sottoscrizione del patto di accreditamento per l'erogazione del Servizio di Aiuto Domestico in favore di persone anziane.

**Gli Enti invitati, pena l'esclusione, per la sottoscrizione del patto di accreditamento per la gestione del servizio in argomento dovranno dimostrare capacità economica e tecnica professionale ai sensi dell' art. 41 e 42 del D.lgs 163/2006 ed in particolare:**

- **Per la dimostrazione della capacità economica**, dovrà essere fornita, in allegato, dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante o dal procuratore firmatario (in qual caso allegare copia conforme all'originale dell'atto di procura), resa nelle forme della dichiarazione sostitutiva di atto notorio, unitamente a copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità, concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo ai servizi o forniture nel settore dei 'servizi assistenza domiciliare in favore di minori e/o disabili', realizzati negli ultimi tre esercizi, che non deve essere inferiore alla metà dell'importo complessivo finanziato, e cioè € 166.273,56 (al netto di IVA), visto che la gestione del servizio avviene mediante patti di accreditamento con più fornitori privati autorizzati dal Distretto SS.52.

Per ciascun servizio di assistenza domiciliare minori e/o disabili, dovrà essere indicato il committente, l'oggetto del servizio, la data iniziale e finale di svolgimento del servizio, l'importo del contratto e/o l'importo della parte eseguita in caso di raggruppamenti.

Se trattasi di servizi effettuati a favore di Amministrazioni o Enti Pubblici, gli stessi sono provati da certificati rilasciati e vistati dalle Amministrazioni o dagli Enti medesimi; se trattasi di servizi effettuati a privati, l'esecuzione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente, allegando a detta dichiarazione documentazione civilistico- fiscale.

Ai sensi del comma 3 art. 41 del D.lgs 163/2006, se l'Ente non è in grado, per giustificati motivi, ivi compreso quello concernente la costituzione o l'inizio dell'attività da meno di tre anni, di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante altro documento, quale : dichiarazione di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

**Per la capacità tecnica professionale allegare documentazione attestante quanto segue in ordine al personale che verrà impiegato:**

- ✓ Autodichiarazione ai sensi del 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante o dal procuratore firmatario (in qual caso allegare copia conforme all'originale dell'atto di procura), indicante il nominativo di un referente tecnico, facente direttamente capo all'Ente, che sarà incaricato del coordinamento e organizzazione degli operatori e dei controlli di qualità delle prestazioni rese;
- ✓ Autodichiarazione ai sensi del 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante o dal procuratore firmatario (in qual caso allegare copia conforme all'originale dell'atto di procura), riportante la disponibilità di tutto il personale richiesto, afferente all'area socio-educativa- assistenziale- per prestazioni domiciliari e/o ad integrazione scolastica ( **Es. Educatore, Psicologo, OSA, e/o altro professionista ricadente esclusivamente nelle prestazioni di tipo sociale**) per lo svolgimento del servizio, aventi i titoli professionali e idonea professionalità per la buona esecuzione del servizio.

All'atto della sottoscrizione del patto di accreditamento, l'Ente dovrà fornire l'elenco degli operatori che intende incaricare, suddivise per tipologia (almeno di educatori, psicologi e OSA), allegando i relativi curricula, con copia conforme all'originale dei titoli di studio corrispondenti alla qualifica professionale richiesta, validi per legge.

L'Ente stipulerà, in favore degli operatori impiegati per lo svolgimento del servizio, idoneo contratto assicurativo di copertura infortuni e responsabilità civile contro terzi, sollevando il Comune di Marsala, quale Comune capofila, e il Distretto SS52 da ogni responsabilità per eventuali danni anche ad utenti o ad altri soggetti terzi derivanti dall'espletamento del servizio.

L'Ente assume la responsabilità della qualità, della correttezza e dell'appropriatezza delle prestazioni socio - assistenziali e della relazione d'aiuto posta in essere dai propri operatori nei confronti dell'utenza, i quali con mezzi propri o dell'Ente dovranno garantire lo svolgimento del servizio in argomento.

**L'Ente è obbligato, ai sensi dell'art. 113 del D.lgs. 163/2006, preventivamente la sottoscrizione del patto di accreditamento, a costituire una garanzia fideiussoria. L'ammontare della cauzione è nella misura del 10% calcolata su un importo presunto di € 19561,60.**

**Il Distretto, effettuate le verifiche d'ufficio e la determinazione del numero effettivo degli Enti aventi i requisiti, di cui alla presente lettera di invito, per la sottoscrizione del patto di accreditamento, stabilirà l'effettivo importo sulla base del quale calcolare la percentuale del 10% di cui sopra. La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.**

La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58. (comma così sostituito dal comma 1 dell'art. 28, D.Lgs. 19 settembre 2012, n. 169) e deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta del Distretto.

Si precisa che, in base all'art. 15 della Legge di stabilità n. 183/2012, comma 1, e del D.Lgs n. 9/2012, art.3, la P. A. acquisirà d'ufficio le informazioni oggetto di dichiarazioni sostitutive.

Ai fini di consentire una scelta consapevole ai soggetti beneficiari, che dovranno scegliere l'Ente per l'erogazione delle prestazioni socio-assistenziali domiciliari, codesto Ente dovrà presentare un carta dei servizi in formato depliant, riportante i contatti ( sede, nominativi e numeri telefonici) della segreteria organizzativa del proprio servizio, **oltre che l'indicazione di un massimo di n. 4 servizi aggiuntivi a quelli di base**, coerenti e pertinenti forme di assistenza migliorativa per minori disabili.

Si evidenzia che, solo a seguito della definizione positiva dell'istruttoria della documentazione indicata e richiesta nella presente nota, **pena l'esclusione**, verrà sottoscritto il relativo patto di accreditamento con ciascun Ente che risulti in regola con quanto richiesto.

La mancata partecipazione al presente invito entro il termine perentorio ed ultimo del ....., comporterà l'esclusione dell'Ente dalla sottoscrizione del patto di accreditamento in argomento e sarà intesa come rinuncia all'erogazione del servizio medesimo.

L'Ente potrà, qualora successivamente interessato, accreditarsi dietro presentazione di propria esplicita richiesta ed a seguito di regolare esperimento delle procedure ritenute occorrenti da parte dell'Ufficio Piano per la sottoscrizione del patto di accreditamento.

#### **Avvertenze:**

- **La 'scheda progetto'** e lo schema tipo del '**Patto di Accreditamento**' che si andrà a sottoscrivere con il Distretto Socio Sanitario n.52 per l'erogazione del servizio medesimo è reperibile presso l'Ufficio Piano del Distretto Socio Sanitario n.52.

Gli interessati possono ricevere eventuali informazioni presso la sede di via G. Falcone n. 5 nei giorni di lunedì-mercoledì-venerdì dalle ore 09.00 alle ore 12.30 e il martedì e il giovedì dalle ore 15.30 alle ore 17.00 :

#### **Responsabile del procedimento amministrativo dell'Ufficio Piano**

- Laura Basile tel. 0923/993797.
- I Responsabili tecnici dell'Ufficio Piano:**
- Dott.ssa M. Rosa Li Vigni 0923/993785
- Dott.ssa Micol Contiliano 0923/993753

**Il Responsabile del Procedimento Amministrativo**

**Sig.ra Vincenza Fici**



**Il Dirigente**  
**Dott. L. Aldo Scialabba**

